

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05546 del 11/05/2020

Proposta n. 7341 del 11/05/2020

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I° stralcio. Liquidazione spese di anticipazione per notifica, registrazione e trascrizione dei provvedimenti emessi, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l. CUP F23J13000480001.

Proponente:

Estensore PEPE RAFFAELLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PEPE RAFFAELLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale W. D'ERCOLE _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3734 del 16 gennaio 2009. Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I°. stralcio. Liquidazione spese di anticipazione per notifica, registrazione e trascrizione dei provvedimenti emessi, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l. CUP F23J13000480001.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

CONSIDERATO che, nei mesi di novembre e dicembre 2008, si sono verificati su vari territori delle Province della Regione Lazio eventi atmosferici avversi che hanno causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO che, con Decreto n. T0701 dell'11 dicembre 2008, il Presidente della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 11.04.1985 n. 37 comma b, ha proclamato lo *“stato di calamità naturale”* per i Comuni di Roma e Tivoli danneggiati dagli eventi atmosferici verificatisi nel giorno 11 dicembre 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in tutto il territorio nazionale, relativamente agli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di novembre e di dicembre 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3734 del 16 gennaio 2009, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio nazionale nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 4 del 17 marzo 2009, con il quale è stato approvato il *“Piano generale degli interventi indifferibili ed urgenti per la riparazione dei danni derivanti dagli eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nei mesi di novembre e dicembre 2008”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 125 del 21 novembre 2013, che stabilisce, all'art. 1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità di cui all'O.P.C.M. n. 3734/2009;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 4 dell'OPCM 3734/2009, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5256;

CONSIDERATO che, nell'Allegato 5 – *Tabella degli interventi APQ5* del Piano generale di cui al suddetto Decreto Commissariale n. 4/2009, è stato inserito con il codice E24 l'intervento denominato *“Completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare – I lotto. Importo finanziamento € 8.000.000,00”*;

CONSIDERATO che:

- con Disposizione del Soggetto Attuatore n.65 del 29 novembre 2013 è stato approvato il progetto definitivo generale e I° stralcio dei lavori in oggetto dichiarando contestualmente, ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n.327/2001, la pubblica utilità dell'opera da realizzare;

- con la Disposizione del Soggetto Attuatore suddetta è stato altresì disposto di procedere alla realizzazione dell'intervento mediante appalto integrato comprendente la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori;

- con Determinazione n. G07452 del 16 giugno 2015 è stato aggiudicato in via definitiva il suddetto appalto integrato all'impresa CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l., per l'importo dei lavori a base d'asta di € 3.913.468,00, oltre € 150.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed € 1.001,00 per la progettazione esecutiva, per un totale complessivo di € 4.064.469,00, IVA esclusa;

- è stato stipulato il contratto rep. n. 6908 del 16 dicembre 2015 con l'impresa aggiudicataria CARPINETO COSTRUZIONI GENERALI S.r.l. per la realizzazione dell'appalto integrato inerente la progettazione esecutiva e l'esecuzione dell'intervento;

- il Comune di Montalto di Castro, con nota prot. 2014/24745 del 5.12.2014, considerata la natura dell'intervento, ha rilasciato apposito nullaosta alla realizzazione dei lavori nelle aree di demanio collettivo e nelle aree di proprietà comunale costituite dalle particelle catastali analiticamente indicate nella nota stessa;

- ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal progetto relativo al I° stralcio dell'intervento è stata convocata apposita Conferenza dei Servizi;
- la Conferenza dei Servizi, appositamente convocata, giusto verbale finale in data 10.11.2014, ha assunto la determinazione di apporre il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree contemplate dal piano particellare di esproprio relativo al I° stralcio dell'intervento;
- con Decreto del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative n. G06485 del 27 maggio 2015 è stata formalizzata e disposta, recependo la determinazione assunta dalla Conferenza dei Servizi all'uopo espletata, l'apposizione, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 12, comma 3, e 10, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree contemplate dal piano particellare di esproprio relativo al I° stralcio dell'intervento, escluse le aree demaniali facenti capo al Comune di Montalto di Castro;
- con Decreto del Direttore della Direzione Regionale Infrastrutture e Politiche Abitative n. G00947 del 1 febbraio 2017, ai fini della progettazione esecutiva, è stato autorizzato ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 327/2001, l'accesso ai fondi contemplati dal piano particellare di esproprio del I lotto dell'intervento per lo svolgimento di rilevazioni topografiche ed altimetriche, di indagini e sondaggi geognostici, di indagini archeologiche e di operazioni di bonifica relative agli eventuali ordigni esplosivi residuati bellici;
- con Determinazione n. G12303 dell'11 settembre 2017 le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto sono state attribuite, in sostituzione dell'Arch. Bernardino Stefani, in quiescenza, all'ing. Maria Stranieri, funzionario dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici;
- con la stessa Determinazione n. G12303 dell'11 settembre 2017 sono stati altresì nominati, rispettivamente, l'ing. Giovanni Falco, funzionario dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori Pubblici, quale Direttore dei Lavori, in sostituzione dell'ing. Luigi Martino Giovannelli, ed il Geom. Dino Primieri, in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord – Servizio Genio Civile di Viterbo, quale Direttore Operativo e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, in sostituzione dell'Arch. Bernardino Stefani;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici per l'Etruria Meridionale prot. n. TUT61,3 trasmesso dal MIBAC - Direzione per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio con nota prot. 0017305 del 07.11.2014, nel quale si evidenzia che "L'intervento in progetto ricade in parte in zona qualificata bene paesaggistico di interesse archeologico ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche, come rappresentata nel P.T.P.R. Lazio – Tavola B (ml 0201; m056 0244), mentre l'intera area interessata dai lavori in oggetto rientra nel comprensorio dell'antica città etrusco – romana di Vulci";

CONSIDERATO che in ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza nel parere sopracitato si è reso necessario, ai fini della redazione della progettazione esecutiva, l'espletamento delle operazioni di verifica preventiva dell'interesse archeologico; conseguentemente è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza delle aree interessate per consentire l'effettuazione, con l'indispensabile continuità operativa, dei sondaggi e degli scavi archeologici di cui all'art. 25, comma 8, D.lgs 18.04.2016 n. 50;

CONSIDERATO altresì che:

- dalle operazioni di sondaggio archeologico, svoltesi sotto la sorveglianza della competente Soprintendenza Archeologica, non sono emersi reperti od evidenze archeologiche;

- a seguito del completamento delle prove geognostiche e degli ulteriori rilievi necessari alla redazione del progetto, l'impresa appaltatrice ha provveduto, come richiesto dall'amministrazione regionale con nota prot. 190680 del 12.04.2017, alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento;
- il progetto esecutivo elaborato dall'impresa appaltatrice è stato sottoposto, per quanto di competenza, alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;
- con nota prot. 5797 del 29.03.2018 la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, ha ritenuto di poter esprimere il proprio parere esclusivamente ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004, anche in Conferenza di Servizi;
- pertanto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, è stata indetta con note in data 13.04.2018 prot. n. 216777 e 217351 prot. apposita Conferenza dei Servizi decisoria sul progetto esecutivo;
- con Determinazione Dirigenziale n. G11607 del 20 settembre 2018, a seguito di riunione in modalità sincrona e dell'acquisizione del parere Mi.B.A.C.T. prot. n. 17589 del 10.09.2018, è stata disposta la conclusione con esito positivo della Conferenza dei Servizi espletata;
- con nota prot. 337276 del 6 giugno 2018, in considerazione del prolungarsi dei tempi della Conferenza dei Servizi di cui sopra, è stata presentata all'Area V.I.A. istanza di proroga della validità della pronuncia di verifica di assoggettabilità a V.I.A precedentemente espressa con Determinazione Dirigenziale n. A5262 del 21 giugno 2013;
- con Determinazione della Regione Lazio – Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti n. G16322 del 14 dicembre 2018 e successiva nota di chiarimenti in merito alla determinazione adottata, è stata accolta, per l'ulteriore periodo di tre anni decorrenti dalla scadenza precedentemente prevista, la richiesta di proroga della pronuncia di verifica di assoggettabilità a V.I.A precedentemente espressa con Determinazione Dirigenziale n. A5262 del 21 giugno 2013;
- a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Servizi di cui sopra, dell'ottenimento della proroga V.I.A., nonché delle acquisite autorizzazioni della Soprintendenza Archeologica, e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, è stato rielaborato il progetto esecutivo a cura dell'appaltatore;
- con nota prot. n. 464922 del 18 giugno 2019 il suddetto progetto esecutivo è stato trasmesso al Comitato Regionale Lavori Pubblici per il rilascio del parere di competenza ai sensi della L.R. 31 gennaio 2002 n. 5, comma 2, lettera b, punto 2;
- con Determinazione Dirigenziale n. G08438 del 20 giugno 2019, considerato che l'importo dell'intervento e la redazione del progetto, essendo svolta da soggetti esterni all'amministrazione, richiedeva, ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera b, punto 2, del D.P.R. n. 207/2010, la nomina di un soggetto preposto alla verifica del progetto, propedeutica alla validazione da parte del RUP, è stato conferito l'incarico di verifica del progetto esecutivo all'Ing. Margherita Gubinelli, funzionario regionale in servizio presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTI:

- il Rapporto Finale di verifica del Progetto Esecutivo emesso in data 13 dicembre 2019 dal sunnominato verificatore incaricato, sottoscritto anche dall'impresa appaltatrice e dal progettista, attestante l'esito positivo della verifica;

- il successivo atto del Responsabile Unico del Procedimento datato 16 dicembre 2019 recante la validazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del D.P.R. n. 207/2010, del progetto esecutivo in variante;

- la relazione di accertamento avente per oggetto la perizia di variante e suppletiva, redatta in data 16 dicembre 2019 del Responsabile del Procedimento, con la quale è stata dichiarata ammissibile la variante;

VISTO il parere n. 5337 del 15 gennaio 2020 con il quale il Comitato Regionale i Lavori Pubblici ha espresso parere favorevole sul progetto esecutivo in variante "marzo 2019" concernente l'intervento in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G01173 del 10 febbraio 2020 con la quale sono stati approvati tutti gli atti, gli elaborati ed il quadro economico costituenti il progetto esecutivo in variante per i lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la SS. 1 Aurelia ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) – I° Stralcio;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto:

- è necessario procedere all'espropriazione delle aree di intervento con la procedura d'urgenza prevista dall'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e disporre l'occupazione d'urgenza temporanea delle aree occorrenti per l'installazione ed il funzionamento del cantiere, con contestuale determinazione urgente delle indennità di esproprio e delle indennità di occupazione temporanea;

- con Decreto n. 87 del 3 dicembre 2012, è stato affidato alla Società Geoservice 2000 S.r.l. l'incarico per le procedure espropriative in merito ai lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare, per l'importo di € 21.500,00 oltre IVA, come da offerta presentata in data 20 novembre 2012 dalla medesima Società;

- con Disposizione n. 91 del 17 dicembre 2012, è stato approvato lo schema di contratto da stipulare con la predetta società Geoservice 2000 S.r.l., in merito alle suddette attività espropriative;

- giusto contratto Reg. cron. n. 16049 del 28 febbraio 2013, è stato stipulato tra il Commissario Delegato e la Società Geoservice 2000 S.r.l., per le attività espropriative relative ai lavori di completamento della sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. 1 Aurelia ed il mare, per l'importo di € 21.500,00 oltre IVA;

- con Disposizione n. 25 del 4 aprile 2013, è stato liquidato a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., un acconto pari al 20%, per la somma complessiva di € 5.203,00, di cui € 4.300,00 quale imponibile ed € 903,00 per IVA al 21%, per le attività svolte;

- con Determinazione n. G00456 del 21 gennaio 2019, è stato liquidato a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., un secondo acconto del 20%, in merito alle attività espropriative svolte;

VISTO il Decreto di esproprio n. G05461 del 7 maggio 2020 con il quale, tra l'altro, ai fini della realizzazione dei lavori di sistemazione idraulica del Fiume Fiora tra la S.S. Aurelia 1 ed il Mare nel Comune di Montalto di Castro (VT) - I° stralcio è stata disposta l'espropriazione a favore della Regione Lazio degli immobili censiti al Catasto del Comune di Montalto di Castro (VT);

CONSIDERATO inoltre che, il decreto sopracitato sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari degli immobili di cui ai punti 1 e 2. a norma dell'art. 23, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 e sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto a favore della Regione Lazio presso la competente conservatoria dei registri immobiliari;

CONSIDERATO che, la Società Geoservice 2000 S.r.l., provvederà agli adempimenti relativi alla notifica, alla registrazione, alla trascrizione e alla voltura catastale dei provvedimenti emessi, ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001;

CONSIDERATO altresì, che per le spese di notifica, di registrazione e di trascrizione dei provvedimenti di cui al decreto di esproprio, occorrerà anticipare alla Società Geoservice 2000 S.r.l., la somma complessiva di € 14.094,29 secondo quanto riportato nello schema seguente:

- Imposta di registro:	€ 115.269,93 x 9% =	€ 10.374,29
- Imposta ipotecaria:	n. 28 x €/cad. 50,00 =	€ 1.400,00
- Imposta ipotecaria:	n. 28 x €/cad. 50,00 =	€ 1.400,00
Notifiche:	n. 46 x €/cad. 20,00 =	€ 920,00
Totale		€ 14.094,29

CONSIDERATO che, le suddette spese di registrazione, non rientrano negli oneri a carico della Società GEOSERVICE 2000 S.r.l., di cui al Decreto di incarico n. 87/2012;

VISTA la fattura n. 1/34 del 06 maggio 2020, acquisita agli atti con prot. n. 0408960 dell'8 maggio 2020, emessa dalla società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, ex art. 15 del D.P.R. 633/72, quale anticipo spese relative alla registrazione, trascrizione e voltura catastale dei provvedimenti emessi, di importo complessivo pari € 14.094,29;

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) n. prot. INAIL/21636967 valido fino al 05/09/2020, dal quale, la società Geoservice 2000 S.r.l. - P. IVA/C.F. 01205710559, risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

DETERMINA

- di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
- di autorizzare la liquidazione, a favore della società Geoservice 2000 S.r.l., P.IVA/C.F. 01205710559, dell'importo pari ad € 14.094,29 (*quattordicimilanovantaquattro/29*), della fattura n. 1/34 del 6 maggio 2020, quale anticipo delle spese di registrazione, trascrizione e voltura catastale dei provvedimenti;
- di accreditare la somma di € 14.094,29 (*quattordicimilanovantaquattro/29*), a favore della Società Geoservice 2000 S.r.l., C.F./P.IVA 01205710559, sul conto corrente bancario, codice IBAN n. IT09M0200814408000010260388;
- di disporre la notifica del presente provvedimento alla Società Geoservice 2000 S.r.l.;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5256, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole